

Jonmatic Anticalc

Revisione: 2025-04-14

Versione: 06.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Jonmatic Anticalc

UFI: YW05-X00X-T00M-XAPX

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:

Addolcitore.

Solo per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:

AISE_SWED_PW_8a_1

AISE_SWED_PW_4_1

AISE_SWED_PW_10_1

AISE_SWED_PW_11_1

AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, De Corridor 4, 3621ZB Breukelen [Maarssenbroeksedijk 2, 3542DN Utrecht], The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Strada Statale 235, 26010 Bagnolo Cremasco (CR)

Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@solenis.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveneni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318)

Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo.

Contiene acido fosforico (Phosphoric Acid)

Indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Jonmatic Anticalc

P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso.

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
acido fosforico	231-633-2	7664-38-2	01-211948592 4-24	Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) Tossicità acuta - Orale, Categoria 4 (H302) Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) Corrosivo per i metalli, Categoria 1 (H290)		30-50

Limiti di concentrazione specifici

acido fosforico:

- Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (H318) >= 25% > Irritazione oculare, Categoria 2 (H319) >= 10%
- Corrosione cutanea, Categoria 1B (H314) >= 25% > Irritazione cutanea, Categoria 2 (H315) >= 10%

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Fornire aria fresca. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Non effettuare rianimazione bocca a bocca o bocca a naso. Utilizzare un pallone Ambu o un ventilatore.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza per almeno 30 minuti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi:

Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Protezione personale del soccorritore

Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

Contatto con la pelle:

Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi:

Provoca danni gravi o permanenti.

Ingestione:

L'ingestione porta a forti effetti corrosivi sulla bocca e la gola ed a perforazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare indumenti protettivi adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. Usare guanti adatti.

6.2 Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Usare agenti neutralizzanti. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, leganti universali). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure per prevenire incendi ed esplosioni:**

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare gli aerosol. Usare solo con ventilazione sufficiente. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro**

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
acido fosforico	1 mg/m ³ (ISPESL) 1 mg/m ³ (AIDII)	2 mg/m ³ (ISPESL) 3 mg/m ³ (AIDII)	

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC**Esposizione umana**

DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	-	0.1

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-

Jonmatic Anticalc

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	2.92	1

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	0.73	-

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
acido fosforico	-	-	-	-

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)
acido fosforico	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza

Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.

Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Controlli tecnici appropriati:

se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione manuali	AISE_SWED_PW_8a_1	PW	PROC 8a	60	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia

Occhiali protettivi (EN 16321). L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.

Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi (EN 14605).

Protezione respiratoria:

Se l'esposizione a particelle di liquido o schizzi non può essere evitata usare: semi maschera (EN140) o Maschera pieno facciale (EN 136) con filtro per particelle P2 (EN 143) Considerare condizioni d'uso locali specifiche. Su indicazione del fornitore di mezzi di protezione respiratoria, può essere scelto un tipo differente che garantisca una protezione simile. Specifici strumenti applicativi possono essere disponibili per limitare l'esposizione. Riferirsi alle schede informative del prodotto per queste possibilità. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Jonmatic Anticalc

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito :

Concentrazione massima raccomandata (% di peso/peso): 12

Controlli tecnici appropriati: Fornire uno standard adeguato della ventilazione generale.

Controlli organizzativi appropriati: Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti, se disponibili.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione meccanica	AISE_SWED_PW_10_1	PW	PROC 10	480	ERC8a
Applicazione manuale mediante spazzolatura, strofinamento o lavaggio con il mop					
Applicazione spray	AISE_SWED_PW_11_1	PW	PROC 11	60	ERC8a
Applicazione manuale	AISE_SWED_PW_19_1	PW	PROC 19	480	ERC8a
Applicazione automatica in un sistema dedicato	AISE_SWED_PW_4_1	PW	PROC 4	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia:

Protezione delle mani:

Protezione della pelle:

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Applicazione tramite flacone spray: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale, se disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido

Colore: Limpido , Rosso

Odore: Specifico del prodotto

Soglia di odore: Non applicabile

Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
acido fosforico	158	Metodo non dato	1013

Metodo / note

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi

Infiammabilità (liquido): Non infiammabile.

Punto d'infiammabilità (°C): Non determinato

Combustione sostenuta: Non applicabile.

(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato

Temperatura di decomposizione: Non applicabile.

pH: ≤ 2 (puro)

ISO 4316

pH in diluizione: < 2 (12 %)

ISO 4316

Viscosità cinematica: Non determinato

Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore	Metodo	Temperatura
------------	--------	--------	-------------

	(g/l)		(°C)
acido fosforico	Solubile		

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Pressione di vapore: Non determinato

Metodo / note

Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
acido fosforico	4	Metodo non dato	20

Densità relativa: ≈ 1.20 (20 °C)

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile.

Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile.

Metodo / note

OECD 109 (EU A.3)

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non esplosivo.

Proprietà ossidanti: Non ossidante.

Corrosione su metalli: Corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida: ≈ -13.8 (g NaOH / 100g; pH=4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con alcali. Conservare lontano da prodotti contenenti candeggianti a base di cloro o solfiti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Dati sulla miscela:

STA pertinente calcolata:

STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA Orale (mg/Kg)
acido fosforico	LD ₅₀	> 300-5000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)		2600

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	STACutanea (mg/Kg)
------------	-----------	----------------	-------	--------	---------------------	--------------------

Jonmatic Anticalc

					ne (h)	
acido fosforico	LD ₅₀	2740	Coniglio	Metodo non dato		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	LC ₅₀	850	Ratto	Metodo non dato	2

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
acido fosforico	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Corrosivo	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	Non sensibilizzante	Umano	Esperienza umana	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
acido fosforico	Nessuna evidenza di mutagenicità, risultati dei test negativi	OECD 471 (EU B.12/13) OECD 473 OECD 476 (Mouse lymphoma)	Nessun dato disponibile	

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
acido fosforico	Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
acido fosforico	NOAEL	Tossicità inerente allo sviluppo	410	Ratto	OECD 422, oral	10 giorno(i)	Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione Nessuna evidenza di tossicità sullo sviluppo

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati

Jonmatic Anticalc

acido fosforico	NOAEL	250	Ratto	OECD 422, oral		
-----------------	-------	-----	-------	-------------------	--	--

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
acido fosforico			Nessun dato disponibile					

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	LC ₅₀	138	<i>Gambusia affinis</i>	Metodo non dato	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	EC ₅₀	> 100	<i>Daphnia magna</i> Straus	OECD 202 (EU C.2)	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione
------------	--------------	---------------	-------	--------	----------------------

Jonmatic Anticalc

					e (h)
acido fosforico	EC ₅₀	> 100	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	OECD 201 (EU C.3)	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
acido fosforico		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
acido fosforico	EC ₅₀	270	Fango attivo	Metodo non dato	

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

12.2 Persistenza e degradabilità**degradazione abiotica**

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento in acqua dolce	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Componenti	Tipo	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico		Nessun dato disponibile			

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Non applicabile (sostanza inorganica)

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Nessun dato disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumuloCoefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log K_{ow})

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile		Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			Nessun bioaccumulo previsto	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log K _{oc}	Coefficiente di deassorbimento Log K _{oc} (des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
acido fosforico	Nessun dato disponibile				Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 20 01 14* - acidi.

Imballaggi vuoti**Raccomandazioni:****Agenti pulenti idonei:**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)****14.1 Numero ONU o numero ID:** 1805**14.2 Nome di spedizione ONU:**

Acido fosforico in soluzione

Phosphoric acid, solution

14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto:**Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari):** 8**14.4 Gruppo d'imballaggio:** III**14.5 Pericoli per l'ambiente:****Materia pericolosa per l'ambiente:** No**Inquinante marino:** No**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Non conosciuti.**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Il prodotto non è trasportato alla rinfusa via mare.**Altre informazioni pertinenti:****ADR****Codice di classificazione:** C1**Codice di restrizione in galleria:** (E)**Numero d'identificazione del pericolo:** 80**IMO/IMDG****EMS no:** F-A, S-B

Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG. Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento EU:**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regolamento (CE) n. 648/2004 - Regolamento sui detergenti
- sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
- Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
- Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.**Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti**

tensioattivi non ionici

< 5 %

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Seveso - Classificazione: Non classificato**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MSDS4631**Versione:** 06.1**Revisione:** 2025-04-14**Motivo per revisione:**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, 4, 8, 9, 16

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EC50 - concentrazione efficace, 50%
- ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- LC50 - concentrazione letale, 50%
- LCS - fase del ciclo vitale
- LD50 - dose letale, 50%
- NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
- NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
- OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- PROC - Categorie di processo
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 - Nocivo se ingerito.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Fine della Scheda di Sicurezza